

Cari colleghi

la presentazione di questo **numero speciale** della Rivista dedicato al **biodegrado dei monumenti in pietra**, avviene all'indomani della tornata elettorale per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine (quadriennio 2009-2013) che come sapete ha visto confrontarsi due liste alternative, per cui non sapevo se da parte mia dovevo, con questo numero, accomiatarmi da Direttore Responsabile della Rivista (che per consuetudine viene assegnato al Presidente dell'Ordine) oppure no.

Come sapete la lista di cui facevo parte ha prevalso con largo margine su quella concorrente, per cui prevedo che dobbiate "sopportarmi" ancora per qualche anno.

Che dire della tornata elettorale appena conclusa?

La presentazione di due liste alternative ha fatto quasi raddoppiare il numero dei votanti e questo al di là del risultato rappresenta un fattore di crescita della nostra democrazia interna. Inoltre tra i geologi si è sviluppato un dibattito sulle problematiche della categoria che non può che essere visto come estremamente positivo.

Terminata questa fase è il momento di ricomporre eventuali incomprensioni e polemiche che si sono venute, nostro malgrado, a creare, per iniziare a lavorare assiduamente per la categoria, consapevoli che un mandato così forte richiede un'assunzione di responsabilità altrettanto forte.

La prima cosa che dobbiamo concretamente sviluppare, fin da subito, sono i corsi di aggiornamento professionale relativi all'entrata in vigore delle Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni.

Come anticipato nel nostro programma elettorale intendiamo muoverci seguendo due percorsi: 1) corsi di tipo generalista da svolgere a Bologna (seguendo una tradizione ormai consolidata); 2) corsi locali demandati all'attività delle Consulte Provinciali da utilizzare anche come APC. Il tutto a partire dal mese di ottobre 2009.

Altri temi che intendiamo affrontare in tempi brevi sono quelli delle bonifiche dei siti inquinati per i quali i geologi professionisti sono chiamati sempre più in qualità di esperti.

Per ultimo voglio segnalare il Convegno di S. Marino sulle problematiche geologiche e geotecniche dei nuclei storici con riferimento agli ammassi rocciosi fratturati, che programmato (unitamente all'Ordine dei Geologi delle Marche e all'Ordine dei Geologi di S. Marino) prima dell'estate è slittato ad ottobre.

E veniamo alla presentazione di questo **numero speciale** della Rivista.

L'articolo monografico che andiamo a pubblicare rientra tra quelli poco trattati e di scarsa conoscenza da parte anche dei geologi professionisti oltre che del grande pubblico. Riteniamo, seguendo l'impostazione editoriale della Rivista, che anche questi aspetti, meno conosciuti, debbano far parte del bagaglio culturale e scientifico del geologo professionista oltretutto dei tecnici delle pubbliche amministrazioni (ai quali viene inviata la nostra Rivista).

La gestazione dell'articolo da parte del prof. Marco Del Monte, che è uno dei massimi esperti sull'argomento, ha richiesto molto tempo.

Vorrei inoltre ricordare come lo studio dei licheni e le patine che questi vanno a costituire sui monumenti costituiscono un ottimo indicatore sulle variazioni climatiche e quindi sulle vicissitudini delle città in cui sono inseriti.

Il presente numero, oltre ad aspetti prettamente di natura geologica e/o petrografica amplia il discorso sulle vicissitudini storiche, climatiche, sull'archeologia sino a toccare anche lo spinoso argomento dei falsi.

Insomma un articolo che non passerà inosservato.

Maurizio Zaghini

Cari colleghi,

molto spesso ormai le comunicazioni da parte degli Enti in merito a bandi di incarico o di concorso, ad avvisi pubblici ed a selezioni di professionisti giungono a questo Ordine in prossimità della data di scadenza. In considerazione di ciò, pur continuando quando possibile a cercare di garantire una informazione capillare presso i nostri iscritti tramite l'invio di opportuna comunicazione per mezzo di e-mail (a tale proposito si invitano i colleghi interessati che ancora non lo avessero fatto a scaricare dalla sezione "**Segreteria**" del nostro sito il modulo di autorizzazione a ricevere le comunicazioni tramite e-mail ed a inviarcelo firmato), le notizie relative a bandi di incarico o di concorso, per le richieste di CQAP da parte dei Comuni, ad avvisi pubblici ed a selezioni di professionisti saranno innanzitutto pubblicate nell'apposita sezione "**Bandi e Concorsi**" all'interno del nostro sito <http://www.geologi.emilia-romagna.it/>.

In tale ottica si sollecitano i colleghi interessati a consultare frequentemente la citata sezione.

Commissioni Comunali per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio Comuni dell'Emilia Romagna

A seguito di numerose richieste pervenute a quest'Ordine da

parte di Comuni della Regione Emilia-Romagna riguardanti la formazione delle nuove Commissioni Comunali per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio (in applicazione degli articoli 3 e 39 della L.R. 25/11/2002 N. 31), l'Ordine invita gli interessati a partecipare a dette Commissioni, ad inviare il proprio curriculum professionale alla Segreteria O.G.E.R., per fax 051-6561872 o per e-mail geosegr@tin.it, con evidenziate le competenze ed esperienze maturate in materia. Insieme al curriculum l'iscritto potrà indicare la propria preferenza per la Provincia di interesse. Si rammenta che i componenti devono avere maturato una qualificata esperienza, almeno triennale, nell'ambito della libera professione o in qualità di pubblico dipendente.

Commissioni Esami di Stato

Si avvisano gli iscritti interessati a far parte delle Commissioni all'Esame di Stato, di inviare il proprio curriculum all'Ordine (geosegr@tin.it). Si rammenta gli aventi diritto, di aver maturato "non meno di quindici anni di lodevole esercizio professionale" (D.P.R. 3 novembre 1982, n. 981, comma c, d). Le sedi di svolgimento degli esami di stato in Emilia-Romagna sono Parma e Bologna.

M. Z.